

Il personaggio

Il prof che teorizzò il “Villaggio globale”

Nato a Edmonton, in Canada, nel 1911, e morto a Toronto nel 1980, Marshall McLuhan è stato un Teorico delle comunicazioni sociali. Ha insegnato Letteratura inglese in varie università e dal 1963 è stato direttore del Centre for culture and technology dell'Università di Toronto. McLuhan è noto per aver studiato a lungo l'influenza dei mezzi di comunicazione di massa sul comportamento individuale e collettivo, influenza che, come si legge alla voce dell'enciclopedia Treccani a lui dedicata «dipende non tanto dal dato informativo trasmesso, quanto dalla natura del mezzo: quest'ultimo infatti, qualsiasi esso sia, non comunica dati

Gli strumenti del comunicare



Gli strumenti del Comunicare
Marshall McLuhan
Il Saggiatore
336 pagine
22 euro

informativi precostituiti, ma li costituisce, diventando così un contenuto essenziale del messaggio. Le tecnologie televisive contemporanee, comunicando informazione in tempo reale e in maniera virtualmente complessiva, ed eliminando perciò i limiti temporali e spaziali tipici, per esempio della

stampa, creano le condizioni per una società integrata tendenzialmente planetaria, una sorta di “villaggio globale”. Il più noto tra i suoi libri è “Understanding media: the extensions of man” (1964), pubblicato per la prima volta in Italia nel 1967 con il titolo “Gli strumenti del comunicare”. McLuhan inaugura studi pionieristici nel campo della “ecologia dei media”, affermando che è importante studiare i media non tanto per i contenuti che veicolano, ma per i criteri strutturali con cui organizzano la comunicazione. Questo pensiero è sintetizzato con la frase “Il medium è il messaggio”.